

Associated Press
27 maggio 2022

Inesorabile: la Russia stringe le roccaforti ucraine a est di Yuras Karmanau e Elena Becatoros

KRAMATORSK, Ucraina — I separatisti sostenuti dalla Russia hanno affermato di aver catturato una città snodo ferroviario nell'Ucraina orientale mentre le forze di Mosca hanno spinto per guadagnare più terreno venerdì martellando un'altra area controllata dall'Ucraina dove le autorità affermano che 1.500 persone sono morte dall'inizio della guerra.

Con l'offensiva russa nella regione industriale ucraina del Donbas che mostra progressi incrementali, i funzionari ucraini hanno caratterizzato la battaglia in termini seri e hanno rinnovato i loro appelli per [armi più sofisticate fornite dall'Occidente](#). Senza questo, ha avvertito il ministro degli Esteri ucraino, le forze ucraine non saranno in grado di fermare l'avanzata russa verso est.

Alcuni leader europei hanno cercato il dialogo con il presidente russo Vladimir Putin per porre fine a una guerra nel suo 93° giorno che ha devastato sia l' [Europa che l'economia russa](#), mentre il ministro degli esteri britannico ha lavorato per raccogliere [il continuo sostegno dell'Occidente](#) all'Ucraina.

“Non si dovrebbe parlare di cessate il fuoco o di placare Putin. Dobbiamo assicurarci che vinca l'Ucraina. E che la Russia si ritiri e che non vedremo mai più questo tipo di aggressione russa”, ha affermato il ministro degli Esteri britannico Liz Truss.

Ma nell'est dell'Ucraina, la Russia ha il sopravvento. I combattimenti di venerdì si sono concentrati su due città chiave: Sievierdonetsk e la vicina Lysychansk. Sono le ultime aree sotto il controllo ucraino a Luhansk, una delle due province che compongono il Donbas e dove i separatisti sostenuti da Mosca controllano alcuni territori da otto anni.

“Ci sono battaglie alla periferia della città. I massicci bombardamenti di artiglieria non si fermano, giorno e notte”, ha detto all'Associated Press il sindaco di Sievierdonetsk Oleksandr Striuk. “La città viene sistematicamente distrutta - il 90% degli edifici della città è danneggiato”.

Un assalto era in corso nel quartiere nord-orientale della città, dove venerdì gruppi di ricognizione e sabotaggio russi hanno cercato di catturare il Mir Hotel e l'area circostante, ha detto Striuk.

Almeno 1.500 persone sono morte a Sievierdonetsk a causa della guerra da quando la [Russia ha invaso l'Ucraina](#) il 24 febbraio, ha detto.

La cifra include le persone uccise dai bombardamenti o negli incendi causati dagli attacchi missilistici russi, così come coloro che sono morti per ferite da schegge, malattie non curate, mancanza di medicine o intrappolate sotto le macerie, secondo il sindaco.

In città rimangono da 12.000 a 13.000 persone, in calo rispetto a una popolazione prebellica di circa 100.000, ha affermato. Quelli rimasti sono rannicchiati in rifugi e in gran parte tagliati fuori dal resto dell'Ucraina.

A Donetsk, l'altra provincia della regione del Donbas, i ribelli sostenuti dalla Russia hanno dichiarato venerdì di aver preso il controllo di Lyman, un grande snodo ferroviario a nord di altre due città chiave che rimangono sotto il controllo ucraino.

Il consigliere presidenziale ucraino Oleksiy Arestovich ha riconosciuto che "abbiamo perso Lyman" giovedì sera. Tuttavia, un portavoce del ministero della Difesa ucraino ha riferito venerdì che i suoi soldati hanno contrastato i tentativi russi di cacciarli completamente dalla città.

Analisti ucraini hanno affermato che le forze russe hanno approfittato dei ritardi nelle spedizioni di armi occidentali per intensificare la loro offensiva a est e proteggere il territorio prima che i combattenti ucraini potessero respingerli.

La Russia ha portato nella zona altri 10-12 gruppi tattici di battaglione, ha detto l'analista militare Oleh Zhdanov.

Lanciare così tanti muscoli nell'offensiva potrebbe anche ritorcersi contro, esaurendo gravemente l'arsenale russo. Facendo eco a una valutazione del ministero della Difesa britannico, Zhdanov ha affermato che la Russia stava schierando carri armati T-62 di 50 anni, "il che significa che il secondo esercito del mondo ha esaurito le attrezzature modernizzate".

Mykola Sunhurovskyi, analista del Centro Razumkov di Kiev, ha affermato che andando avanti: "È nell'interesse di Putin consolidare la situazione che si è sviluppata oggi al fronte, strappando all'Ucraina ciò per cui c'è ancora forza e garantire questa linea di contatto come posizione in (eventuali) negoziati".

Mentre le speranze dell'Ucraina di fermare l'avanzata russa sono svanite, il ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba ha supplicato le nazioni occidentali: "Abbiamo bisogno di armi pesanti. L'unica posizione in cui la Russia è migliore di noi, è la quantità di armi pesanti che hanno. Senza artiglieria, senza più sistemi di lancio di razzi, non saremo in grado di respingerli".

Nel suo discorso notturno alla nazione, il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy ha pronunciato parole dure per l'Unione europea, che non ha concordato un sesto round di sanzioni che includa un embargo sul petrolio russo. [Con l'Ungheria che blocca l'accordo](#), i paesi dell'UE sono alla ricerca di altri metodi per punire la Russia.

"La pressione sulla Russia è letteralmente una questione di salvare vite umane", ha detto Zelenskyy. "E ogni giorno di ritardo, debolezza, controversie varie o proposte per 'placare' l'aggressore a spese della vittima vengono uccisi nuovi ucraini. E nuove minacce per tutti nel nostro continente".

Zelenskyy ha affermato che l'offensiva russa nel Donbas potrebbe lasciare le sue comunità in cenere e inabitabili. Ha accusato Mosca di perseguire "un'evidente politica di genocidio" attraverso deportazioni di massa e uccisioni di civili.

Giovedì, i bombardamenti russi di Kharkiv, una città del nord-est che è stata attaccata mentre le forze ucraine tengono fuori le truppe d'invasione, hanno ucciso nove persone, tra cui un padre e il suo bambino di 5 mesi, ha detto il presidente.

I giornalisti dell'Associated Press hanno visto i corpi di almeno due morti e quattro feriti in una stazione centrale della metropolitana, dove le vittime sono state portate mentre i bombardamenti continuavano all'esterno.

A nord, la vicina Bielorussia ha annunciato venerdì che stava inviando truppe verso il confine ucraino, sollevando preoccupazioni nel comando militare ucraino. La Russia ha utilizzato la Bielorussia come luogo di sosta prima di invadere l'Ucraina.

Il ministro dello sviluppo tedesco si è recato in Ucraina venerdì per promettere ulteriore sostegno civile e per discutere della ricostruzione del paese. Il cancelliere austriaco, nel frattempo, avrebbe dovuto parlare con il presidente russo Vladimir Putin di possibili scambi di prigionieri.

Il premier italiano Mario Draghi ha parlato con Putin giovedì ma non ha riportato alcuna svolta. "Se mi chiedi se ci sono aperture per la pace, la risposta è no", ha detto Draghi ai giornalisti.

La conversazione di Putin e Draghi si è concentrata sulla questione dello sblocco dei porti ucraini per consentire la consegna di grano ai paesi che stanno soffrendo una crisi alimentare ed evitare il rischio che i magazzini marciscano in porto.

Giovedì Mosca ha spinto l'Occidente a revocare le sanzioni già imposte durante la guerra, cercando di spostare la colpa per una [crescente crisi alimentare globale](#) che è stata aggravata dall'incapacità di Kiev di spedire milioni di tonnellate di grano e altri prodotti agricoli mentre era sotto attacco.

Karmanau riportato da Lyiv, Ucraina. Hanno contribuito Andrea Rosa a Kharkiv, in Ucraina, e giornalisti di AP di tutto il mondo.